

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 maggio 2021, n. 243

**Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido (FR) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.**

Oggetto: Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido (FR) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido (FR);

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale:
  - disciplina, all'articolo 4, il procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti, prevedendo che “le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle IPAB già concentrate o comunque amministrate dagli enti comunali di assistenza di cui all'articolo 8 della legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (...);
  - dispone, all'articolo 24, comma 1, lettera a), l'abrogazione della legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (Norme sullo scioglimento degli enti comunali di assistenza, sul passaggio delle attribuzioni, del personale e dei rapporti patrimoniali ai comuni ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sul trasferimento di competenze regionali in merito alla beneficenza pubblica);
  - prevede all'articolo 24, comma 1, lettere p) e z), l'abrogazione dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)”;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB, il cui art. 13, al comma 1 richiama espressamente le previsioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2019, n. 226 è stato disposto nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza e Lega Navale di Pescosolido per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario al fine di:
  - a. approfondire le cause di cessazione o sospensione delle attività dell'Ipab;
  - b. valutare la sussistenza dei presupposti per l'estinzione dell'Ente;
  - c. ricognire lo stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ipab;
  - d. garantire, nel contempo, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 2 ottobre 2019, n. T00238 la dott.ssa Lorella Biordi è stata nominata commissario straordinario dell'Ipab;
- con nota del 15 ottobre 2019, prot. 823132 è stato avviato il procedimento di estinzione dell'IPAB, con richiesta di parere ai comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB;
- con nota del 24 ottobre 2019, prot. 851672 è stato richiesto al commissario di trasmettere la relazione di cui al comma 3 dell'art. 14;

- con nota del 12 novembre 2019 acquisita agli atti d’ufficio con prot. 908012/2019 il commissario ha richiesto una proroga per concludere le attività, concessa con nota del 22 novembre 2019, prot. 946982;
- nessun parere è pervenuto da parte dei comuni interessati nel termine di trenta giorni previsto dalla norma;
- con comunicazione del 30 aprile 2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 4 maggio 2020, con prot. 394038 integrata con ulteriore comunicazione del 22 maggio 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. 448365 il commissario straordinario ha inviato la relazione conclusiva delle attività svolte, corredata della documentazione a supporto, dalla quale è emerso che:
  - l’Ipab non ha risorse umane, né patrimoniali – salvo i beni mobili dell’Asilo elencati nella relazione e custoditi presso l’immobile di proprietà del Comune e esigue risorse finanziarie come meglio descritte nella relazione tecnica allegata;
  - per ciò che concerne i rapporti giuridici pendenti, gli stessi sono riconducibili, almeno sino alla data di presentazione della relazione, ai soli incarichi professionali conferiti dal commissario straordinario per l’espletamento delle attività ricognitorie;
  - per ciò che concerne le tavole di fondazione, il commissario rappresenta che gli scopi originari della dell’Ente, consistenti esclusivamente nella erogazione di servizi in favore dell’infanzia, non sono perseguite da almeno 5 anni, in considerazione nel forte calo demografico che ha interessato i piccoli comuni negli ultimi decenni, ivi compreso il Comune di Pescosolido.

ATTESO pertanto, che

- il commissario straordinario ha espletato, con riferimento all’IPAB di che trattasi, le attività ricognitorie rispondenti a quelle previste all’articolo 14, comma 3, del r. r. 17/2019;
- dalla documentazione presente agli atti della struttura risulta che l’Ente è privo di personale;

ATTESO che

- con nota del 2 luglio 2020, prot. 579365 la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha comunicato, con riferimento alle IPAB de qua, all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio la conclusione delle attività commissariali inerenti al procedimento di estinzione;
- con nota del 21 aprile 2021, prot. 360558, il Capo di Gabinetto ha riscontrato la citata nota regionale, invitando la struttura a procedere con gli adempimenti finalizzati all’estinzione dell’Ente de quo e individuando il soggetto destinatario dei beni;

RILEVATO che

- ricorrono le condizioni previste dell’articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- l’art. 14 del r. r. 17/2019 dispone
  - al comma 8 che *“Il provvedimento di estinzione è adottato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta della direzione regionale, sentite le organizzazioni sindacali per gli eventuali aspetti inerenti al personale”*;
  - al comma 9 che *“La Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 8, provvede, altresì, ad individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione, il*

*destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, il quale subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti. In mancanza di disposizioni specifiche nelle suddette tavole di fondazione, il destinatario è individuato:*

- a) per le IPAB aventi sede legale nel Comune di Roma capitale, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente finalità analoghe o complementari e sede nello stesso comune;*
  - b) per le IPAB aventi sede legale nel resto della Regione, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente sede nello stesso distretto sociosanitario o, in caso di assenza di altre IPAB nel medesimo distretto, facendo riferimento agli ambiti territoriali delle aziende sanitarie locali di comune appartenenza”;*
- l’IPAB ha sede nel comune di Pescosolido che insiste nel territorio della provincia di Frosinone;
  - occorre individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione e secondo le disposizioni statutarie, altra IPAB o ASP attiva, possibile destinataria delle risorse di detto ente, ai sensi della lettera b) del citato art. 14, comma 9 del r. r. 17/2019;
  - con deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020, n. 650 è stata disposta la fusione delle IPAB Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora e contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR);
  - detta ASP comprende anche il territorio del distretto socio sanitario ove ha sede legale l’IPAB in argomento;
  - le finalità dell’ASP FROSINONE ricomprendono gli scopi statuari della estinguenda IPAB Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido;

RITENUTO pertanto, necessario disporre, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17, l’estinzione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido (FR), individuando quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nelle note del Commissario regionale del 30 aprile 2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 4 maggio 2020, con prot. 394038 e del 22 maggio 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. 448365 e nei relativi allegati, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP FROSINONE”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegate e in quelli eventualmente accertati successivamente

#### DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di estinguere, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido (FR);
2. di individuare, quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nelle note del Commissario regionale del 30 aprile 2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 4 maggio 2020, con prot. 394038 e del 22 maggio 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. 448365

- e nei relativi allegati, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP FROSINONE", che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegate e in quelli eventualmente accertati successivamente;
3. di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del commissario straordinario per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'Ipab Asilo Infantile Città di Piacenza, Lega Navale di Pescosolido all'Azienda di Servizi alla Persona "ASP FROSINONE", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019 e che le spese connesse all'espletamento di tale mandato sono a carico dell'ente destinatario.

Ai sensi dell'art. 14, comma 13 del r. r. 17/2019, i processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiscono titolo per la trascrizione e per la voltura catastale dei beni a favore del destinatario, da eseguirsi a cura e spese dello stesso nei termini di legge.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art. 14, comma 11 del r. r. 17/2019.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).